

DISNEY BABY SOCIETA' COOP. SOC.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. VERDI 33 70017 PUTIGNANO (BA)
Codice Fiscale	03897010728
Numero Rea	BA 281469
P.I.	03897010728
Capitale Sociale Euro	1.100 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa Sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie (85.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A221456

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	20.094	26.723
II - Immobilizzazioni materiali	22.277	24.105
Totale immobilizzazioni (B)	42.371	50.828
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.952	40.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	165	165
Totale crediti	29.117	40.204
IV - Disponibilità liquide	41.306	19.352
Totale attivo circolante (C)	70.423	59.556
D) Ratei e risconti	2.914	3.707
Totale attivo	115.708	114.091
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100	1.100
IV - Riserva legale	15.851	15.851
VI - Altre riserve	903	20.995
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.376	(20.093)
Totale patrimonio netto	31.230	17.853
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.570	34.608
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.908	61.630
Totale debiti	56.908	61.630
Totale passivo	115.708	114.091

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	207.209	183.963
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	152.460	134.997
altri	509	48
Totale altri ricavi e proventi	152.969	135.045
Totale valore della produzione	360.178	319.008
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.648	30.995
7) per servizi	31.150	32.583
8) per godimento di beni di terzi	24.000	28.418
9) per il personale		
a) salari e stipendi	176.175	168.644
b) oneri sociali	50.165	47.371
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.095	14.583
c) trattamento di fine rapporto	12.825	14.236
e) altri costi	270	347
Totale costi per il personale	239.435	230.598
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.480	11.271
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.629	6.422
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.851	4.849
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.480	11.271
14) oneri diversi di gestione	6.814	5.221
Totale costi della produzione	346.527	339.086
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.651	(20.078)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	4
Totale proventi diversi dai precedenti	-	4
Totale altri proventi finanziari	-	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	275	19
Totale interessi e altri oneri finanziari	275	19
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(275)	(15)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.376	(20.093)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.376	(20.093)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio evidenzia un utile pari ad € 13.376, ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 6.629 ammortamento immobilizzazioni materiali € 5.851 e imposte per € 0.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria della cooperativa, i risultati delle operazioni, nonché la sua gestione.

I principi contabili non sono modificati rispetto all'esercizio precedente.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della cooperativa.

Il piano dei conti utilizzato, per mezzo del quale i dati imputati confluiscono nei conti di bilancio, presenta, per le voci dello schema di legge dello stato patrimoniale precedute da numeri arabi, una ulteriore suddivisione, e/o un nuovo conto all'interno di ognuna di esse per le poste non classificabili in alcuna delle voci previste dallo schema di legge (art.2424 e 2425 C.C.).

Non si è reso necessario procedere a raggruppamento di voci dello schema di legge preceduto da numeri arabi.

Non si è proceduto ad effettuare nessun adattamento delle voci dello schema di legge precedute da numeri arabi, in quanto la natura dell'attività esercitata non lo rende necessario.

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; al fine di rendere possibile tale comparazione si sono resi necessari alcuni adattamenti delle voci relative all'esercizio precedente.

Non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio Oic 29, ove non c'erano effetti legati al cambiamento del principio contabile, sono stati determinati retroattivamente e senza alcuna rilevazione sui saldi d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

Quindi non per tutto è stato fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso è risultata eccessivamente onerosa. Pertanto si è proceduto ad applicare il nuovo principio contabile Oic 29 dalla prima data in cui sia risultato fattibile, ovvero dall'inizio dell'esercizio in corso.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Nell'esercizio in esame si è proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto in conformità al dettato degli art.2426 e seguenti del codice civile. La citazione di norme fiscali è riferita alle disposizioni vigenti alla data di redazione.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Rivalutazione

Nel corso degli anni le immobilizzazioni non hanno subito alcuna rivalutazione in base a leggi, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, della immobilizzazione stessa.

Criteri di rettifica

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

Operazioni in valuta estera

Criteri applicati nella conversione dei valori non espressi all'originale in euro

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché, per le voci di patrimonio netto, la loro formazione ed il loro utilizzo

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

Mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, qualora la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 comma 4 Codice Civile)

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di scuola materna e asilo nido in Putignano.

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Informazioni di carattere generale richieste dall'Art.2545 del Codice Civile

La Cooperativa è regolarmente iscritta al n.A221456 nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative, come disposto dall'art.2512 u.s. del codice civile, nella prescritta sezione dedicata alle società cooperative a mutualità prevalente, e nell'Albo Regionale delle cooperative sociali nella Sez. "A" progressivo 922.

Lo scopo sociale come precisato nell'Art.3 dello statuto sociale, è quello di perseguire lo scambio mutualistico tra la cooperativa e i soci, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei medesimi instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato.

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2512 del C.C.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo Nazionale delle Cooperative riservato alle cooperative sociali.

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla legge, in forza della quale, è possibile ripartire i ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

L'andamento della gestione nel suo complesso risulta rientrare nella normalità. Non ci sono fatti di rilievo intervenuti durante l'esercizio sociale né dopo la sua chiusura.

I Soci al 31/12/2023 sono n.5 e il capitale sociale alla fine dell'esercizio ammonta a € 1.100*. I criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione, nello svolgimento dell'attività sono sempre finalizzati al conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativistico della società e nel rispetto delle norme vigenti in materia, ed in particolare sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze economiche dei soci, mediante l'offerta agli stessi di rinnovate opportunità di lavoro.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica, circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Criteri di valutazione applicati

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 50.828 a euro 42.371.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	33.145	88.746	121.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.422	64.641	71.063
Valore di bilancio	26.723	24.105	50.828
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.023	4.023
Ammortamento dell'esercizio	6.629	5.851	12.480
Totale variazioni	(6.629)	(1.828)	(8.457)
Valore di fine esercizio			
Costo	33.145	92.770	125.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.051	70.493	83.544
Valore di bilancio	20.094	22.277	42.371

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	33.145	33.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.422	6.422
Valore di bilancio	26.723	26.723
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	6.629	6.629
Totale variazioni	(6.629)	(6.629)
Valore di fine esercizio		
Costo	33.145	33.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.051	13.051
Valore di bilancio	20.094	20.094

Immobilizzazioni materiali

B)II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, computando, oltre ai costi diretti, anche la quota di altri costi ad esse ragionevolmente imputabili. Non hanno subito alcuna rivalutazione in base a leggi, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dalla immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni tecniche sono imputate integralmente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra e sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.598	31.496	2.307	51.346	88.746

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.206	23.984	2.307	35.144	64.641
Valore di bilancio	392	7.512	-	16.202	24.105
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.424	-	599	4.023
Ammortamento dell'esercizio	112	2.530	-	3.209	5.851
Totale variazioni	(112)	894	-	(2.610)	(1.828)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.598	34.920	2.307	51.946	92.770
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.318	26.514	2.307	38.354	70.493
Valore di bilancio	280	8.406	-	13.592	22.277

Operazioni di locazione finanziaria

La società risulta in possesso di un autoveicolo Ford Puma St. Lina 1.0 ecb Hybrid 125 cv 7, dal 26/11 /2022, in virtù del contratto di locazione finanziaria n.AA 245079 del 21/02/2022 della Società CREDEMLEASING S.p.A.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	19.334

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in valuta iscritte in bilancio.

PARTECIPAZIONI (dirette o tramite società fiduciarie) in imprese controllate, collegate e controllanti:

Art.2427, comma1 n.5 Cod. Civ.

Non risultano iscritte partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate, collegate e controllanti.

Art.2361, comma 2 Cod. Civ.

La società non ha partecipazioni che comportano una responsabilità illimitata.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel bilancio al 31/12/2023 non risultano contabilizzate operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (pronti contro termine).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie a un valore superiore al loro valore "fair value".

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta in Euro 70.423 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2023
Rimanenze	0
Crediti	29.117
Attività finanziarie non immobiliz.	0
Disponibilità liquide	41.306
Totale	70.423

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Per la tipologia dell'attività svolta, non vi sono rimanenze a fine esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati rientrano tutti nell'area geografica "Italia".

Elenco dei crediti finanziari iscritti nell'attivo circolante per i quali non sono stati corrisposti interessi o interessi irragionevolmente bassi.

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Interessi attivi scorporati dai ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi.

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Tasso d'interesse e scadenza dei crediti incassabili oltre i 12 mesi (solo se di ammontare particolarmente rilevante)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Crediti per i quali sono stati modificate le condizioni di pagamento e relativo effetto sul conto economico

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Interessi di mora compresi nei crediti scaduti, con distinzione tra quelli ritenuti recuperabili e quelli ritenuti irrecuperabili

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.706	23.692	36.398
Denaro e altri valori in cassa	6.646	(1.738)	4.908
Totale disponibilità liquide	19.352	21.954	41.306

Natura dei fondi liquidi vincolati e la durata del vincolo

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Conti cassa o C/C bancari attivi all'estero che non possono essere trasferiti o utilizzati a causa di restrizioni del paese estero (restrizioni valutarie o altre causa)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Descrizione di eventuale utilizzo di eventuali sistemi di tesoreria accentrata che non sono regolati a normali condizioni di mercato (art. 2427 n. 2- bis)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Altre voci non comprese in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile (art. 2423-ter comma 3)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

L'attivo circolante è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 59.556 a euro 70.423.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.707	(793)	2.914
Totale ratei e risconti attivi	3.707	(793)	2.914

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 114.091 a euro 115.708.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	31.230
B) Fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.570
D) Debiti	56.908
E) Ratei e risconti	0
Totale passivo	115.708

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		15.851		
Ris. Statutarie				
TOTALE		15.851		

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione":

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
Totale		

c) composizione della voce "Riserve statutarie" (qualora lo statuto preveda la costituzione di diverse tipologie di tali riserve)

Riserve	Importo
Totale	

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	1.100	-			1.100
Riserva legale	15.851	-			15.851
Altre riserve					
Varie altre riserve	20.995	(20.092)			903
Totale altre riserve	20.995	(20.092)			903
Utile (perdita) dell'esercizio	(20.093)	20.093		13.376	13.376
Totale patrimonio netto	17.853	1		13.376	31.230

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre ...	903
Totale	903

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art.2427 del codice civile in merito alla possibilità di distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	1.100	CAPITALE SOCIALE	B		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		A,B,C,D		-
Riserve di rivalutazione	-		A,B		-
Riserva legale	15.851	RISERVA LEGALE	B,D,E		-
Riserve statutarie	-		A,B,C,D		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-		A,B,C,D		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D		-
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D		-
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D		-
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C,D		-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D	-
Varie altre riserve	903			20.092
Totale altre riserve	903			20.092
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D	-
Totale	17.854			20.092

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 17.853 a euro 31.230.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Nel bilancio in argomento non risultano alcun oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della cooperativa nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	34.608
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.645
Utilizzo nell'esercizio	12.683
Totale variazioni	(7.038)
Valore di fine esercizio	27.570

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della cooperativa alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Esso

comprende anche la componente per adeguamento al trattamento di fine rapporto maturato in anni precedenti.

Debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura o il documento contabile non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	287	287	287
Debiti verso fornitori	22.770	676	23.446	23.446
Debiti tributari	3.842	3.014	6.856	6.856
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.143	74	9.217	9.217
Altri debiti	25.875	(8.772)	17.103	17.103
Totale debiti	61.630	(4.722)	56.908	56.908

Criterio applicato nella valutazione dei debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ricorrendone i presupposti normativi non è stato adottato né il criterio del costo ammortizzato né l'attualizzazione dei debiti.

Tassi di interesse, modalità di rimborso e scadenza dei prestiti obbligazionari

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Suddivisione e composizione dei debiti

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza non sono state iscritte in bilancio nella voce B.2 del passivo (Fondo per imposte differite).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta.

Nella voce "Debiti v/Istituti prev. e sicurezza sociale" sono iscritti i relativi debiti.

Composizione della voce D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo € 56.908* di cui:

- Ritenute Subite € 0*
- Clienti C/ Anticipi € 287*
- Fornitori € 23.446*
- Istituti Previdenziali € 16.073*
- Retribuzioni, Liquidazioni, Servizio Bancomat € 17.103*

- Arr.ti €(1)*

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati rientrano tutti nell'area geografica "Italia".

Non vi sono debiti in valuta.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono Ratei e Risconti passivi.

Il totale del passivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 114.091 a euro 115.708.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	207.209	183.963	23.246
Variazioni delle rimanenze	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	152.969	135.045	17.924
Totali	360.178	319.008	41.170

Variazioni delle rimanenze

Per la tipologia di attività svolta non vi sono variazioni di rimanenze.

Altri ricavi e proventi comprendono:

- Contributi c/ esercizio da enti pubblici euro 152.460
 - Crediti Imposta non tassabili euro 487
- Abbuoni e arrotondamenti attivi euro 22

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	207.209
Totale	207.209

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2022, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha registrato un aumento del 13% circa: i ricavi delle vendite e delle prestazioni è aumentato del 12,63%, i contributi sono aumentati del 12,93%.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 32.648 e rispetto all'esercizio precedente ha subito un leggero aumento.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 23.953 e canoni leasing beni mob. € 7.197, per un totale di € 31.150.

Costi per godimento di beni di terzi

Sono inoltre compresi affitti passivi per € 24.000, relativi all'immobile posseduto in locazione dove si svolge l'attività.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non si è ritenuto opportuno accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Per la tipologia di attività svolta non vi sono rimanenze.

Accantonamento per rischi

Non si ravvisa la necessità di procedere ad accantonamenti per rischi.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa e comprende inoltre:

- Imposta di bollo euro 99
- Imposta di Registro euro 240
- Diritti camerale euro 204
- Tassa sui rifiuti euro 1.677
- Altre Imposte e Tasse 2
- Perdite su crediti 294
- Multe e ammende 29
- Abbuoni Passivi euro 6
- Altri Oneri di Gest. Deducib. Euro 4.105
- Altri Oneri di Gest. Indeducib. Euro 158

Gli oneri diversi di gestione sono aumentati rispetto allo scorso esercizio passando da € 5.221 a € 6.814.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Si informa che in sede di redazione di bilancio, in virtù e per la sussistenza dell'agevolazione prevista dagli art.11 e 12 DPR n.601/73, art.11 comma 9 L.59/92, la Società non è soggetta all'imposta IRES.

In merito all'IRAP, ai sensi della L. n.427/97 e s.m. e per l'esenzione prevista per le ONLUS ai sensi dell'art.48 della L.R. n.7/2002 emanata dalla Regione Puglia, nessuna imposta è dovuta.

Imposte anticipate e differite

Non vi sono i presupposti per la determinazione delle imposte anticipate e differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (Art.2427-bis COMMA 1 COD.CIV.)

Non vi sono iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie a un valore superiore al loro valore "Fair Value"

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Art.2427, comma 1, n.5 Cod. Civ.

Non risultano iscritte partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in imprese controllate, collegate e controllanti.

Art.2361, comma 2, Cod. Civ.

La società non ha partecipazioni che comportano una responsabilità illimitata.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

Art. 2427, comma 1, n.6 Cod. Civ.

Nel bilancio in argomento non risultano iscritti crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni nè garanzie reali su beni sociali connesse.

Quelli iscritti alla voce C-II Crediti e D-Debiti, rientrano tutti nell'area geografica "Italia".

VARIAZIONI NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

Art.2427, comma 1 n.6-bis Cod. Civ.

In relazione all'andamento dei cambi fra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio, non si segnalano significative variazioni, in quanto la società non ha intrattenuto rapporti commerciali e/o finanziari con soggetti esteri, nessuna delle poste iscritte a bilancio è espressione di altra divisa estera, con conseguente mancata determinazione delle differenze di cambio emergenti sulle poste patrimoniali.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, comma 1, n.6-ter Cod. Civ.

Nel bilancio in argomento non risultano contabilizzate operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (pronto contro termine).

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Art.2427, comma 1, n.8 Cod. Civ.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Art.2427, comma 1, n.11 Cod. Civ.

La società non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art.2427, comma 1, n.18 Cod. Civ.

La Società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE E VENDUTE DALLA SOCIETA'

Art.2427, comma1, n.19 Cod. Civ.

Non risultano azioni di tale natura possedute, acquistate, vendute, o iscritte in bilancio.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso Altri Strumenti Finanziari di alcun tipo.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Art.2427, comma 1, n.19-bis Cod. Civ.

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art.2427, comma 1, n.20 Cod. Civ.

La società non si è avvalsa della facoltà di costruire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successive cod. civ., né ha emanato deliberazioni costitutive di patrimonio destinato a uno specifico affare ai sensi dell'Art.2447-septies cod. civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art.2427, comma 1, n.21 Cod. Civ.

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art.2447-bis e successive Cod. Civ.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI AZIONI PROPRIE O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

Art.2428, punto 3, Cod. Civ.

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI AZIONI PROPRIE O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA'

Art.2428, punto 4, Cod. Civ.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né alienazioni di azioni o quote di cui al precedente punto, sia direttamente che tramite società fiduciarie o interposte persone.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E COORDINAMENTO

Art.2497/bis, comma 4, Cod. Civ.

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento di altre Società controllanti.

ADEMPIMENTI AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA PRIVACY

Reg. UE n.2016/679 e s.m.

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

INFORMAZIONI SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE ART.2428, COMMA 2, COD.CIV.

Precisiamo che la cooperativa svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, sicurezza e igiene sul posto di lavoro. Non ci risultano danni causati all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene all'impresa per reati o danni ambientali.

RISCHI FINANZIARI E DI CREDITO ART.2428, COMMA 3, PUNTO 6-BIS

La Cooperativa non presenta una situazione di tensione finanziaria relativa alle attività della propria gestione caratteristica. Per quel che attiene debiti e crediti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 12 mesi, non vengono considerati suscettibili di generare rischi finanziari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La crisi internazionale, i cui effetti allo stato non sono determinabili nel tempo, impongono di mantenere una rigorosa politica nella gestione del Sodalizio; è in questa direzione che si sta operando con l'obiettivo di perseguire miglioramenti nei risultati economici anche diversificando i servizi.

Gli amministratori, per gli effetti della continuità aziendale, hanno effettuato delle verifiche e, sulla base delle informazioni disponibili e delle esperienze acquisite, hanno la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e il bilancio è stato preparato nel supporto della continuità aziendale. Non risultano rilevate incertezze tali da essere nel loro complesso identificate, significative e che generano dubbi sulla continuità aziendale.

Emergenza COVID-19 - Guerra in Ucraina

In merito alla situazione esistente non si pongono rischi alla continuità aziendale.

Dati sull'occupazione

Si forniscono, di seguito, le informazioni richieste dall'Art.2427, primo comma, n.15 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio sono stati aggiunti n.2 dipendente e ne sono cessati n.2, pertanto a fine esercizio le unità lavorative in forza erano 8 assunte a tempo indeterminato, delle stesse n.5 socie e 3 non socie. L'organico aziendale per il 2023 è composto mediamente come segue:

	Numero medio
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	8

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2023, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività svolta.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, ai sensi delle legge, le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n.16 del Codice Civile:

Nell'anno 2023 non è stato erogato alcun compenso agli amministratori. Per la dimensione della Società non è previsto il Collegio Sindacale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.):

Non sussistono fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio che hanno effetto patrimoniale e finanziario e sul risultato d'esercizio.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Gli amministratori attestano che nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, sono state predisposte le opportune implementazioni al sistema capitale atte a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con terzi.

Si fa presente che ai fini della mutualità prevalente, la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art.2513 del Cod. Civ., così come stabilito dall'art.111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. m.318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "*Le cooperative Sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n.381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente*".

Determinazione della percentuale della prevalenza

DESCRIZIONE	Importo	% prevalenza
Cooperative di lavoro		
Costo delle prestazioni lavorative dei soci	157.697	
B9) Spese per il personale	239.435	
Altri oneri inerenti rapp. mutualistico		65,86

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni sui soci cooperatori

Variazione del numero dei soci partecipanti:

Numero soci a inizio esercizio	Numero soci cooperatori ammessi	Recesso dei soci	Totale soci a fine esercizio
5 (cinque)	0	0	5 (cinque)

Con riferimento alle politiche adottate sulle ammissioni a soci, ci si è attenuti alle prescrizioni dettate dallo statuto vigente e alla normativa sul diritto societario di riferimento.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazioni richieste dall'art.2545-quinquies, comma 2 del codice civile.

A norma dell'art.2545 quinquies, secondo comma, si attesta che la cooperativa non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità degli scambi mutualistici, non consente la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni relative alle erogazioni pubbliche previste dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza (L.124/2017, art.1, comma 125)

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza, nel corso dell'esercizio, l'impresa ha percepito sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalla pubblica amministrazione per importi complessivi superiori ai 10.000 euro:

VANTAGGIO ECONOMICO: CONTRIBUTI	VALORE	NOME PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
SEZIONE PRIMAVERA	69.668	COMUNE DI PUTIGNANO
CONTR. COMUNALI	14.065	COMUNE DI PUTIGNANO
FONDI REGIONALI	22.200	REGIONE PUGLIA
CONTRIBUTO STATALE	46.527	UFF. SCOLASTICO PROV.LE.
CREDITO IMPOSTA IMPRESE NON ENERGIVORE E NON GASIVORE	487	AGENZIA DELLE ENTRATE

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle

norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 13.376, si propone di destinare il 3% pari a Euro 401 al Fondo Mutualistico e il 30% pari a Euro 4.013 al Fondo Riserva Legale, e la restante somma pari a € 8.962 a Riserva Indivisibile.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2023 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta BELFIORE MARIA, in qualità di Presidente del C.d.A. della società DISNEY BABY SOCIETA' COOP. SOCIALE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs. 82/2005 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la conformità dei documenti allegati a quelli conservati agli atti della società.